

la sua immagine immediatamente familiare. Il tondino di ferro è usato come fosse la grafite di una matita, un disegno di curve articolate che riproduce l'effetto della classica imbottitura Capitoné. La decorazione tridimensionale dona un aspetto vagamente surreale e crea un effetto di immaterialità e leggerezza nello spazio. Ogni oggetto della collezione è interamente realizzato a mano”.

Anche la natura ha richiami forti.

“Sono molto affezionata a Woodland, sempre per Seletti: un paravento che crea il proprio ‘giardino segreto’, come nella storia di Frances Burnett, un angolo protetto nascosto tra gli alberi. Le ante sono sagomate seguendo i profili di alberi stilizzati, colorati in toni diversi e sovrapposti a creare un piccolo bosco. Per Coin ho realizzato, invece, piccole piante verdi in vaso di vetro lattimo, interamente fatte a mano. Adelia, Valesia, Cactusia, Maranta, Clelia, sono nomi di fantasia evocativi di altrettante specie vegetali, una piccola idea per rendere il verde perenne. Anche per la panca Flowberty, un’autoproduzione, ho utilizzato forme organiche naturali e floreali che diventano una texture con una specifica funzione. Il progetto nasce dalla ricerca sul rapporto tra decoro e imbottitura. Questa viene scomposta, posizionata solo dove occorre e sagomata a creare una decorazione a rilievo: fiori di varie forme e colori fuoriescono dalla superfi-



cie della poltrona e del divano sviluppando paesaggi cromatici diversi. Le tecnologie sono due: termoformatura ad alto spessore, normalmente utilizzata per l'abbigliamento intimo e sportivo, in tessuto bielastico sintetico per la parte imbot-



tita e una doppia curvatura ed accoppiamento delle scocche in legno per la struttura".

Un oggetto non tuo che avresti voluto disegnare?

"La lampada Giogali di Mangiarotti per FontanaArte. Una vera invenzione con il vetro, scenografica e personalizzabile".

Cosa vorresti progettare?

"Una cucina".

Cosa porti al Salone del Mobile?

"Alcuni progetti sono un ampliamento delle collezioni presentate durante lo scorso Salone del Mobile e altri, invece, sono totalmente nuovi come la serie di arredi per bimbi per il marchio LeBebè. Ho lavorato ad un progetto con De Castelli, un'azienda che è come una gioielleria per me, non mi aspettavo si potesse ottenere una tale varietà di colori e finiture con gli ossidi naturali del metallo. Il mio prodotto - ho avuto carta bianca nella scelta - è un paravento per il quale ho utilizzato le lastre come fossero colore ad olio su una tela, per questo l'ho chiamato Painting Collection. Con queste ho rappresentato una serie di paesaggi fronte/retro con le versioni giorno e notte e varie gradazioni di colore; ho usato tutti i metalli a mia disposizione: ottone, acciaio, rame. Inoltre, nella parte notturna, ho reso alcune nuvole specchianti. Sono sempre di ispirazione naturalistica le lampade da tavolo per Venini, una collaborazione di cui sono molto felice. Poi c'è una collezione outdoor per la brasiliana 'A lot of', realizzata in metallo anche se mi sono ispirata alle sedie in midollino, bambù e rattan".

Che rapporto hai con Milano?

"Mi piace lavorare qui, adoro l'energia della città, la vitalità che sprigiona, specie quella che si è sviluppata negli ultimi anni. Qui ho facilmente accesso alla rete di persone del mio settore, inoltre, negli anni, ho costruito legami con diversi fornitori della zona che mi seguono nella prototipazione e progetti su misura".

www.alessandrabaldereschi.com

Pagina accanto. In alto, Edge, lampada da tavolo prodotta da Fabbian Illuminazione. In basso, a sinistra: fa sempre parte delle 'ricette della nonna' la piccola installazione con piante aromatiche, esposta in passato da Rossana Orlandi. A destra, collezione per la tavola Odd Animals, autoproduzione, appena presentata a Homi. Qui a destra, la lampada Dono, produzione Fabbian Illuminazione, ha struttura metallica che sorregge i diffusori formati da bicchieri in cristallo al piombo; la panca Flowberty è, invece, un prototipo realizzato per la mostra Design Technology del 2012 durante il Salone del Mobile.

Opposite page. Top, Edge, table lamp produced by Fabbian Illuminazione. Bottom, left: another part of 'grandmother tips' the small installation with aromatic plants, exposed in the past years by Rossana Orlandi. On the right, Odd Animals, collection for tables, self-production, just presented at Homi. Here, on the right, the lamp Gift, produced by Fabbian Illuminazione. It has a metal structure that supports the diffusers consisting of lead crystal glasses; the bench Flowberty, a prototype realized for the 2012 Design Technology exhibition during the Salone del Mobile.

